



- Rosario Ammendola Segretario
- Vittorio Bellotti
- Saverio Bettuzzi
- Donatella Caruso
- Daniele Condorelli
- Mauro Maccarrone
- Claudia Martini Coordinatore
- Alberto Passi
- Luigi Palmieri
- Margherita Ruoppolo

Obiettivi:

A) RINFORZARE L'IMMAGINE E LA CONOSCENZA DELLA BIOCHIMICA

attraverso

- La promozione di una rete di comunicazione e coesione fra le diverse sedi in cui docenti e ricercatori BIO/10 sono attivi
- Incontri fra Giunta, Direttivo SIB, intercollegio e membro **CUN**

B) SCUOLE SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA

C) RECLUTAMENTO E PROGRESSIONI CARRIERA SSD BIO/10

attraverso

- Lavori Commissione reclutamento e progressione di carriera

D) ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE:

attraverso

- verifica attività didattica svolta nel SSD BIO/10
- Lavori commissione ASN



Giunta del Collegio dei Professori Ordinari afferenti al SSD BIO/10 convocata per il giorno 10 giugno dalle ore 11,00 alle ore 14,30 a Roma

ODG

- **Rete di comunicazione e coesione dei Biochimici Italiani/altri SSD/CUN/intercollegi**
- Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria: aggiornamenti.
- Lavori Commissione reclutamento e progressione di carriera
- Lavori Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale
- Varie ed eventuali.



1) Costruzione di una rete di Biochimici. Stato dell'arte

L'esigenza di rinforzare l'immagine e la conoscenza del Collegio da parte della comunità biochimica, come pure di promuovere una rete di comunicazione e coesione tra le diverse sedi in cui docenti e ricercatori BIO/10 sono attivi, come rilevato nella precedente riunione della Giunta, hanno portato alla richiesta di eventuali disponibilità di docenti nelle varie sedi per uno scambio diretto di informazioni sulle varie problematiche. Viene deciso di prendere contatto con coloro che hanno dato disponibilità.

Il SSD BIO/10 costituisce uno dei fondamenti formativi in un'ampia gamma di Corsi di Laurea.

La Giunta del collegio dei Professori di Biochimica intende proseguire la raccolta di informazioni, già avviata dalla precedente Giunta, sull'organizzazione della didattica della Biochimica nelle Università, pubbliche e private, avvalendosi della rete di contatti di colleghi delle diverse sedi. Tale lavoro, che partirà da settembre, consisterà nel raccogliere informazioni sulla didattica della Biochimica relativi sul numero di CFU/Ateneo, CFU/Docente e CFU/studente.



Situazione al 31/12/2016



Distribuzione degli strutturati BIO/10.

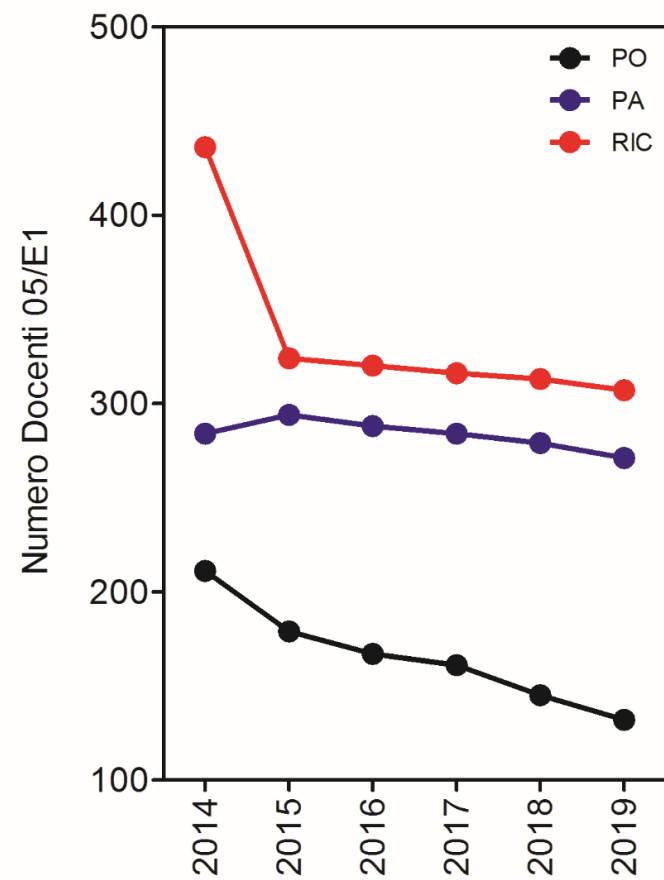
I dati sono stati reperiti dal MIUR e mettono a confronto il numero dei docenti totali al 31/12/2006 con quelli al 31/12/2016.

La situazione si mostra diversificata e può essere utilizzata come base per varie analisi.

ATENEI STATALI

31-12 2006 tot **895** al 31-12 2016 tot **773** - **13.7%** x **BIO 10**

““ **59271** **50904** - **14.2%** docenti totali IT



Fonte dati MIUR: programmazione triennale atenei (?)



Si ringraziano per l'adesione:

Eleonora Da Pozzo
Paola Dominici
Angela Conte
Emilia
Donatella Caruso
Irene Mavelli
Francesco Mancini
Arianna Donella-Deana
Maria Luisa Balestrieri
Vanvitelli
Anna Marabotti
Raffaele Porta
Bianca Sparatore
Rita Santamaria
Renata Piccoli
Marina Lotti
Italia Di Liegro
Giuseppe Calvaruso
Marta Palmieri
Andrea Mozzarelli
Marina Scarpa

Università Pisa
Università di Verona
Università Modena e Reggio

Università di Milano
Università di Udine
Università del Sannio (BN)
Università di Padova
Università della Campania Luigi

Università di Salerno
Università di Napoli Federico II
Università di Genova
Università di Napoli Federico II
Università di Napoli Federico II
Università di Milano-Bicocca
Università di Palermo
Università di Palermo
Università di Verona
Università di Parma
Università di Trento



Giunta del Collegio dei Professori Ordinari afferenti al SSD BIO/10 convocata per il giorno 10 giugno dalle ore 11,00 alle ore 14,30 a Roma

ODG

- Rete di comunicazione e coesione dei Biochimici Italiani/altri SSD/CUN/intercollegi
- **Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria: aggiornamenti.**
- Lavori Commissione reclutamento e progressione di carriera
- Lavori Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale
- Varie ed eventuali.



Insegnamento di biochimica nelle scuole di specializzazione area medica. Aggiornamenti.

Situazione insegnamento di biochimica nelle scuole di specializzazione area medica: su 50 solo in 4 è considerato **irrinunciabile**.

Criticità Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica in quanto Biochimica non è considerata fra le discipline specifiche della tipologia secondo D.M. 68 Riordino delle Scuole di Spec.ne 2015.

Visto che in base all'Art 4 comma 3 del DM 68 e ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa e nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori-scientifico disciplinari **compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa**.

Tuttavia nel caso di assenza di docenti BIO/12 nella sede della Scuola, i docenti BIO/10 possono soddisfare i requisiti disciplinari BIO/12 (in quanto appartenenti allo stesso macrosettore disciplinare).



Giunta del Collegio dei Professori Ordinari afferenti al SSD BIO/10 convocata per il giorno 10 giugno dalle ore 11,00 alle ore 14,30 a Roma

ODG

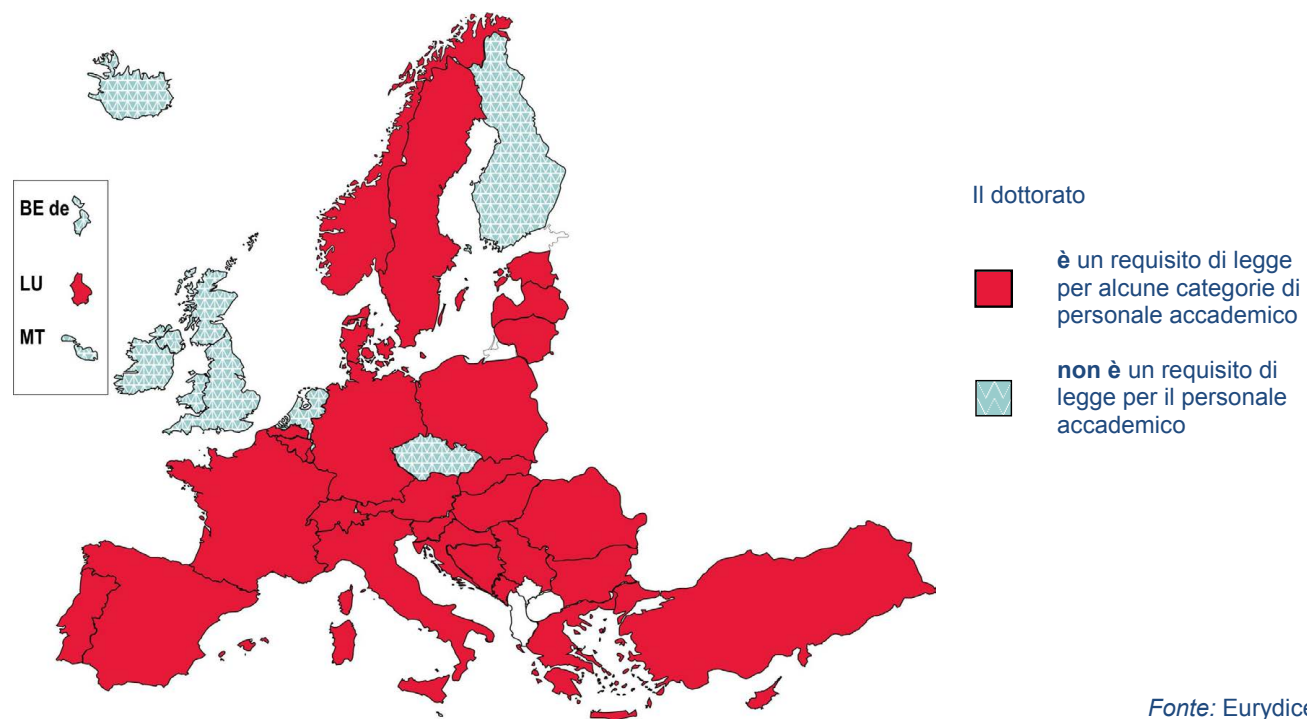
- Rete di comunicazione e coesione dei Biochimici Italiani/altri SSD/CUN/intercollegi
- Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria: aggiornamenti.
- **Lavori Commissione reclutamento e progressione di carriera**
- Lavori Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale
- Varie ed eventuali.

Il reclutamento e progressione di carriera dei docenti Universitari

**Giunta BIO10 Roma 12 Giugno 2019
Lavori della commissione**

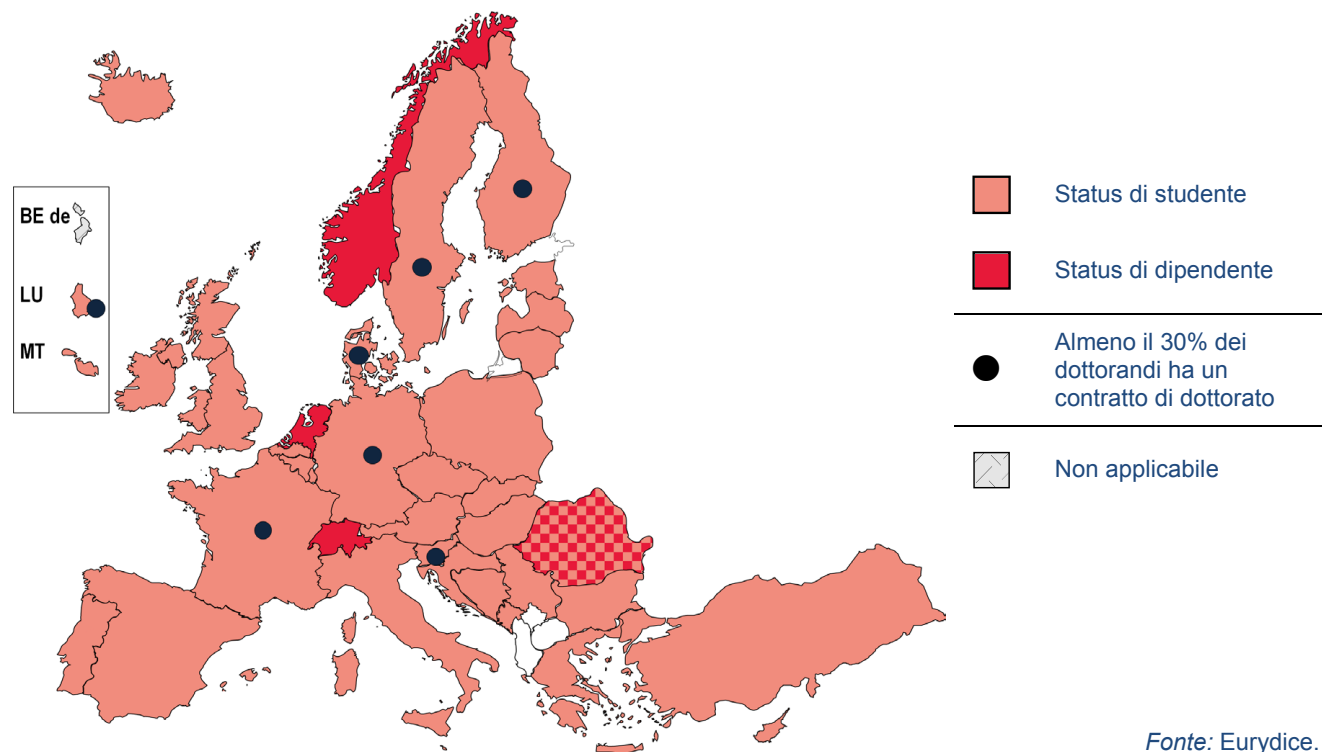
Nella maggior parte dei paesi europei il dottorato è un requisito di legge per la carriera accademica

Figura 2.2: Il dottorato quale requisito di legge per accedere ad alcune categorie di personale accademico, 2015/16



In quasi tutti i paesi europei lo status dei dottorandi è principalmente quello di studenti con alcune eccezioni in cui i dottorandi hanno un ruolo di dipendenti

Figura 2.1: Principale status giuridico dei dottorandi, 2015/16



Il rapporto Eurydice mostra che il dottorato viene conseguito in Europa ad una età media di 30 anni

Successivamente al dottorato, si entra in una fase postdottorale legata a posizioni a tempo determinato associate a progetti, con un tempo medio di 6 anni in cui si sviluppano le ricerche e le credenziali per l'insegnamento.

In Italia c'è la figura dell'assegnista di ricerca

L'accesso ai ruoli accademici a tempo indeterminato segue un insieme di procedure specifiche che riguardano

il processo di selezione e reclutamento

le condizioni per l'avanzamento di carriera

Selezione

Per ricoprire posizioni accademiche in tutti i paesi europei devono essere soddisfatti una serie di requisiti relativi alle qualifiche possedute

In alcuni sistemi l'abilitazione o un accreditamento coordinato a livello centrale è richiesto per legge per accedere ai ruoli accademici

Gli accademici devono talvolta rimanere in una determinata fase della carriera per un periodo predefinito prima di poter passare alla fase successiva

Abilitazione

L'abilitazione richiede in quasi tutti i paesi europei:

Valutazione di una ricerca coerente che deve essere accompagnata da una sostanziale attività di pubblicazione

Valutazione di una lezione cattedratica di abilitazione

Valutazione dell'esperienza di insegnamento del candidato

Valutazione delle capacità gestionali

In Germania l'abilitazione costituiva in passato un requisito di legge ma oggi non è più così, anche se i candidati alla posizione di professore devono dimostrare di aver conseguito risultati nell'applicazione o nello sviluppo di metodi di insegnamento

In Italia dal 2010 esiste l'abilitazione scientifica nazionale (ASN), che non prevede la valutazione della didattica

Il CUN ha ripetutamente auspicato che quanto prima venga ripensato il metodo di determinazione dei valori soglia, così come il principio dell'inderogabilità del loro raggiungimento.

Reclutamento

Tre quarti dei sistemi di istruzione superiori in Europa possegono una legislazione che disciplina il reclutamento

In Europa il metodo di reclutamento più comune è

1) Selezioni del miglior candidato che risponde ad un avviso di selezione pubblica

Di norma gli avvisi sono pubblicati dai singoli istituti e rispondono a loro specifiche necessità

In tutti i paesi europei si utilizza il profilo scientifico nella selezione

In Italia tale reclutamento è regolato dagli Art. 18 e 24 della legge n.240/2010

Reclutamento

Il reclutamento può anche avvenire mediante

2) Chiamata diretta

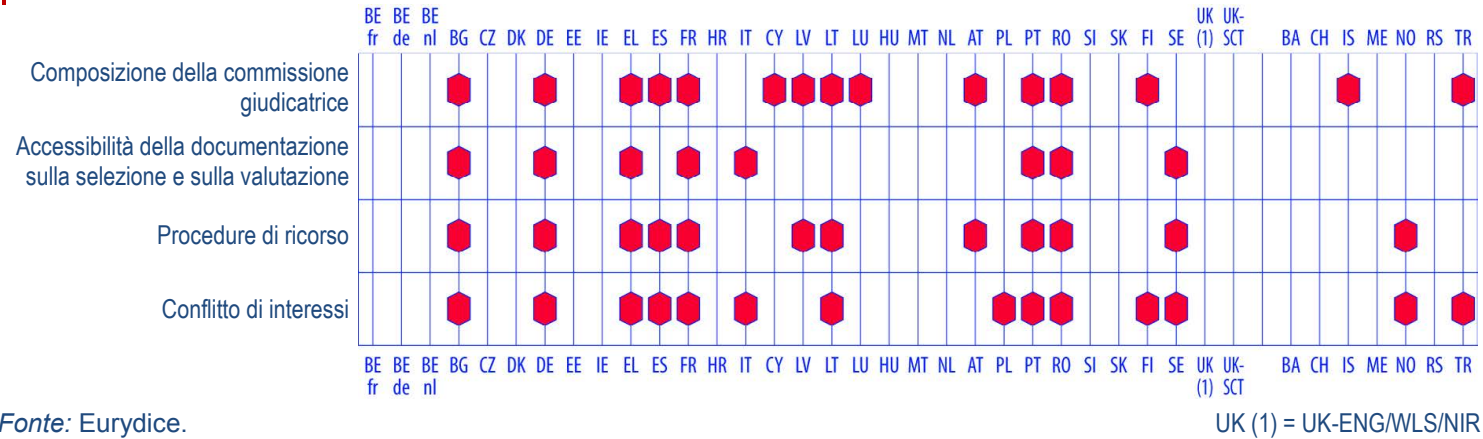
In Italia è regolata dall'articolo 1, comma 9 legge n. 230/2005 modificata ben 5 volte da altrettante leggi successive

Negli ultimi anni il CUN è dovuto spesso intervenire in mancanza di una certezza normativa nell'applicazione di tale metodo di reclutamento

Sarebbe auspicabile che tale articolo fosse riscritto e coordinato con l'art. 18 della legge n.240/2010 per quello che riguarda la selezione dei migliori studiosi stranieri ed il rientro in Italia degli studiosi italiani con esperienza di ricerca e docenza all'estero

Reclutamento

Figura 3.3: Esistenza di normative di livello superiore che regolamentano aspetti specifici del processo di reclutamento del personale accademico, 2015/16



L'analisi comparativa mostra che l'aspetto più regolamentato è la composizione delle commissioni giudicatrici. In quasi la metà dei paesi europei la legislazione riguarda anche la composizione delle commissioni giudicatrici o le procedure di ricorso

In Italia c'è una eccessiva eterogeneità nel meccanismo di scelta dei commissari delle commissioni di concorso

Per assicurare omogeneità di comportamento tra le sedi e le discipline sarebbe utile che le procedure relative al reclutamento di RTDb, professori di prima e seconda fascia previste dall'art. 18 della legge n.240/2010 fossero disciplinate da linee guida nazionali

Progressioni di carriera

Si suggerisce una applicazione permanente della procedura di chiamata di cui agli 'art.18 e 24 della legge n.240/2010 per tutti i docenti in possesso dell'ASN già in servizio presso l'istituzione di appartenenza.

Si suggerisce l'utilizzo di profili scientifici funzionali alle esigenze dei Dipartimenti nelle valutazioni ai fini delle progresioni di carriera

MOZIONE SULLA SEPARAZIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DA QUELLE DI PROGRESSIONE DI CARRIERA

In continuità con le analisi e proposte formulate negli ultimi anni, il CUN ha approvato un testo con il quale auspica che venga definitivamente sancita la separazione delle procedure di selezione da quelle di progressione di carriera attraverso la stabilizzazione dell'art.24, comma 6 e la limitazione del ricorso all'art. 18 per la chiamata di docenti esterni all'ateneo

Resoconto n. 247 – Adunanza del 2, 3 e 4 aprile 2019

CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI

Raccomandazioni

Sviluppo professionale

I datori di lavoro e/o i finanziatori dovrebbero elaborare, preferibilmente nell'ambito della loro gestione delle risorse umane, un'apposita **strategia di sviluppo professionale per i ricercatori in tutte le fasi della loro carriera**, indipendentemente dalla situazione contrattuale. Tale strategia dovrebbe prevedere anche la presenza di mentori destinati a fornire sostegno e orientamento per lo sviluppo umano e professionale dei ricercatori, motivandoli e contribuendo a ridurre eventuali insicurezze circa il loro futuro professionale. Tutti i ricercatori dovrebbero essere informati di questi dispositivi e accordi

Insegnamento

L'insegnamento è un mezzo essenziale per strutturare e diffondere le conoscenze e dovrebbe pertanto essere considerato un'opzione valida nel percorso professionale dei ricercatori. Tuttavia, gli impegni legati all'insegnamento non dovrebbero essere eccessivi e non dovrebbero impedire ai ricercatori, soprattutto nella fase iniziale della loro carriera, di svolgere attività di ricerca.

I datori di lavoro dei ricercatori dovrebbero accertarsi **che i compiti d'insegnamento siano adeguatamente remunerati, siano presi in considerazione nei sistemi di valutazione e che il tempo consacrato dai membri più esperti del personale addetto alla formazione dei ricercatori nella fase iniziale di carriera sia considerato come tempo dedicato ad attività di insegnamento**. Si dovrebbe offrire una formazione adeguata per le attività di insegnamento e di mentoring nell'ambito dello sviluppo professionale dei ricercatori.

CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI

Raccomandazioni

Assunzione

I datori di lavoro dovrebbero istituire procedure di assunzione aperte, efficaci, trasparenti, favorevoli, equiparabili a livello internazionale e adeguate ai posti di lavoro proposti. Gli annunci dovrebbero contenere un'ampia descrizione delle conoscenze e delle competenze richieste, ma non dovrebbero richiedere competenze così specifiche da scoraggiare i potenziali candidati. I datori di lavoro dovrebbero includere una descrizione delle condizioni di lavoro e dei diritti, ivi comprese le prospettive di carriera. Il periodo di tempo concesso tra la pubblicazione dell'avviso o dell'invito a presentare candidature e la data limite per proporre la propria candidatura dovrebbe essere ragionevole

CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI

Raccomandazioni

Valutazione del merito

Nella procedura di selezione si dovrebbe tenere conto dell'insieme delle esperienze maturate dai candidati. Pur concentrandosi sul loro potenziale globale in quanto ricercatori, si dovrebbe tenere conto della loro creatività e del loro grado di indipendenza. Ciò significa che il **merito dovrebbe essere valutato sul piano qualitativo e quantitativo, ponendo l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non esclusivamente sul numero di pubblicazioni.** Pertanto, **l'importanza degli indicatori bibliometrici deve essere adeguatamente ponderata nell'ambito di un'ampia gamma di criteri di valutazione, considerando le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e le attività di sensibilizzazione del pubblico.** Per i candidati provenienti dal settore industriale occorrerebbe prestare particolare attenzione ad eventuali brevetti, attività di sviluppo o invenzioni.



Valutazione della prova didattica da parte delle Commissioni concorsuali locali

La Giunta ha raccolto i dati relativi alla valutazione della prova didattica presenti nei “Regolamenti per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia” in tutti gli Atenei Italiani (statali e privati).

Da una prima analisi di questi dati si evince che la situazione nei vari Atenei è piuttosto diversificata e non sempre è prevista una prova didattica per coloro, in particolare, che risultano abilitati nel SSD BIO/10 ma che provengono da altre realtà scientifiche. I dati raccolti sono disponibili a tutti i colleghi.

La Giunta propone di stilare un documento nel quale vengono sollecitate le Commissioni concorsuali locali a considerare la prova didattica (ove prevista) per tutti i candidati.



Giunta del Collegio dei Professori Ordinari afferenti al SSD BIO/10 convocata per il giorno 10 giugno dalle ore 11,00 alle ore 14,30 a Roma

ODG

- Rete di comunicazione e coesione dei Biochimici Italiani/altri SSD/CUN/intercollegi
- Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria: aggiornamenti.
- Lavori Commissione reclutamento e progressione di carriera
- **Lavori Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale**
- Varie ed eventuali.

54,641K

Organico strutturato in Italia

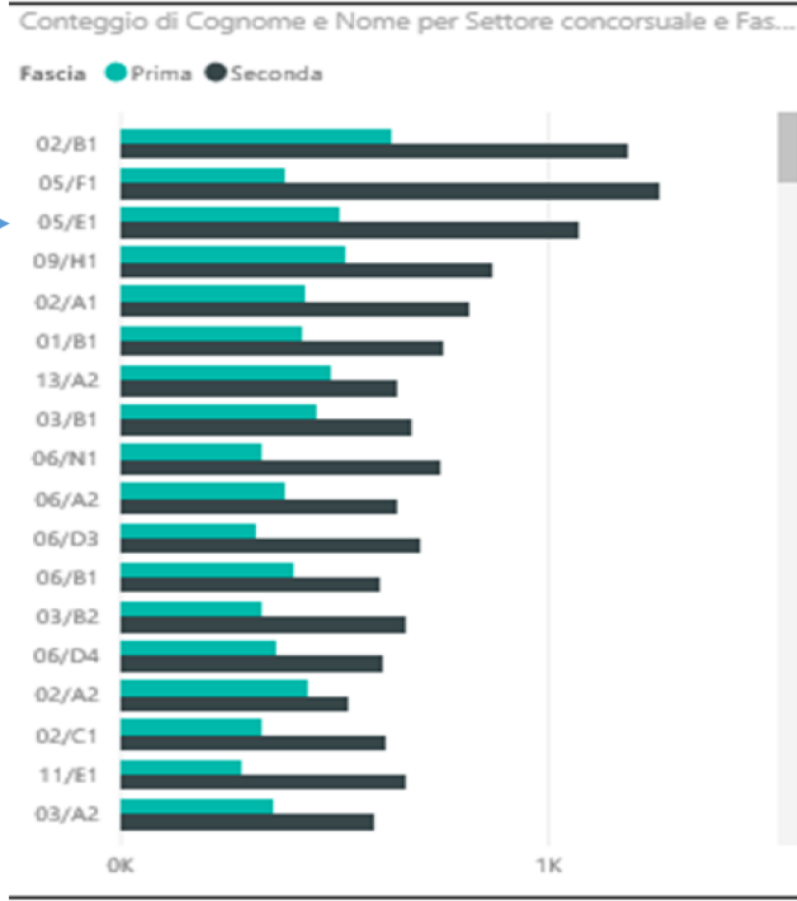
43,771K

Abilitati

87,835K

Abilitazioni

05/E1



05/E1 (BIO/10)

799

Organico strutturato in Italia

961

Abilitati

1586

Abilitazioni

05/F1 (BIO/13)

324

Organico strutturato in Italia

1051

Abilitati

1642

Abilitazioni

05/D1 (BIO/09)

541

Organico strutturato in Italia

415

Abilitati

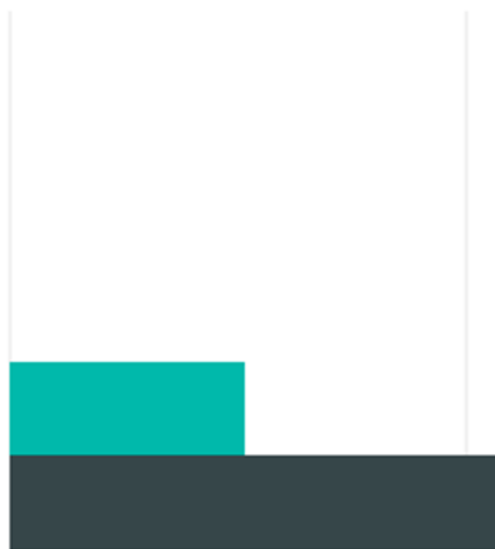
692

Abilitazioni

Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

05/E1



Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

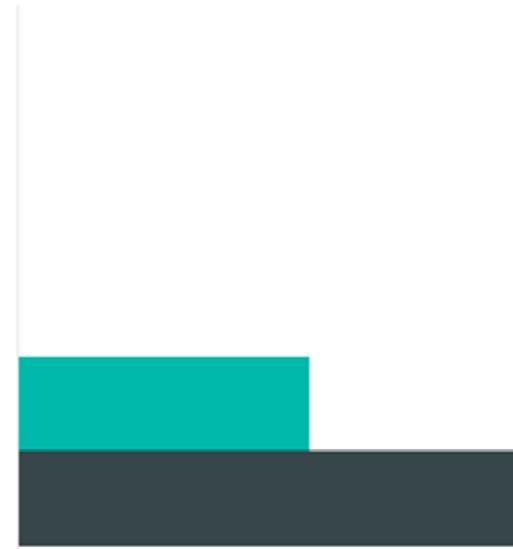
05/F1



Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

05/D1



05/G1 (BIO/14)

612

Organico strutturato in Italia

421

Abilitati

789

Abilitazioni

05/H1 (BIO/16)

323

Organico strutturato in Italia

260

Abilitati

443

Abilitazioni

05/H2 (BIO/17)

166

Organico strutturato in Italia

136

Abilitati

219

Abilitazioni

Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

05/G1



Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

05/H1



Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

05/H2



05/E2 (BIO/11)

263

Organico strutturato in Italia

571

Abilitati

821

Abilitazioni

05/E3 (BIO/12)

160

Organico strutturato in Italia

198

Abilitati

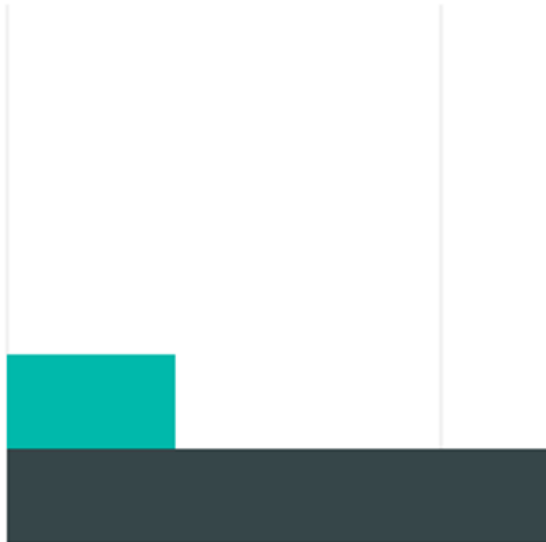
352

Abilitazioni

Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

Fascia ● Prima ● Seconda

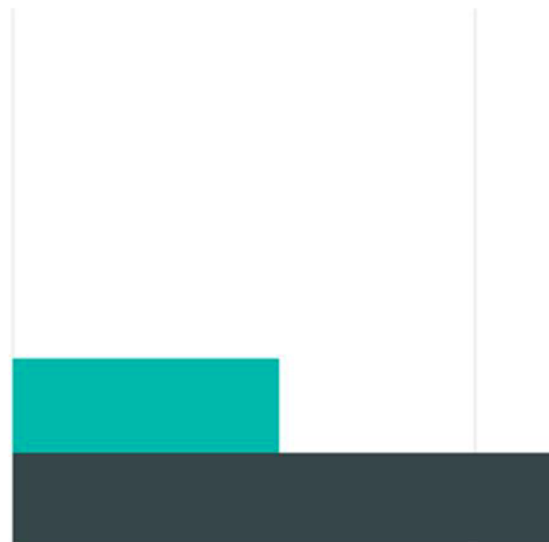
05/E2



Conteggio di Cognome e Nome per Settore concorsuale e Fas...

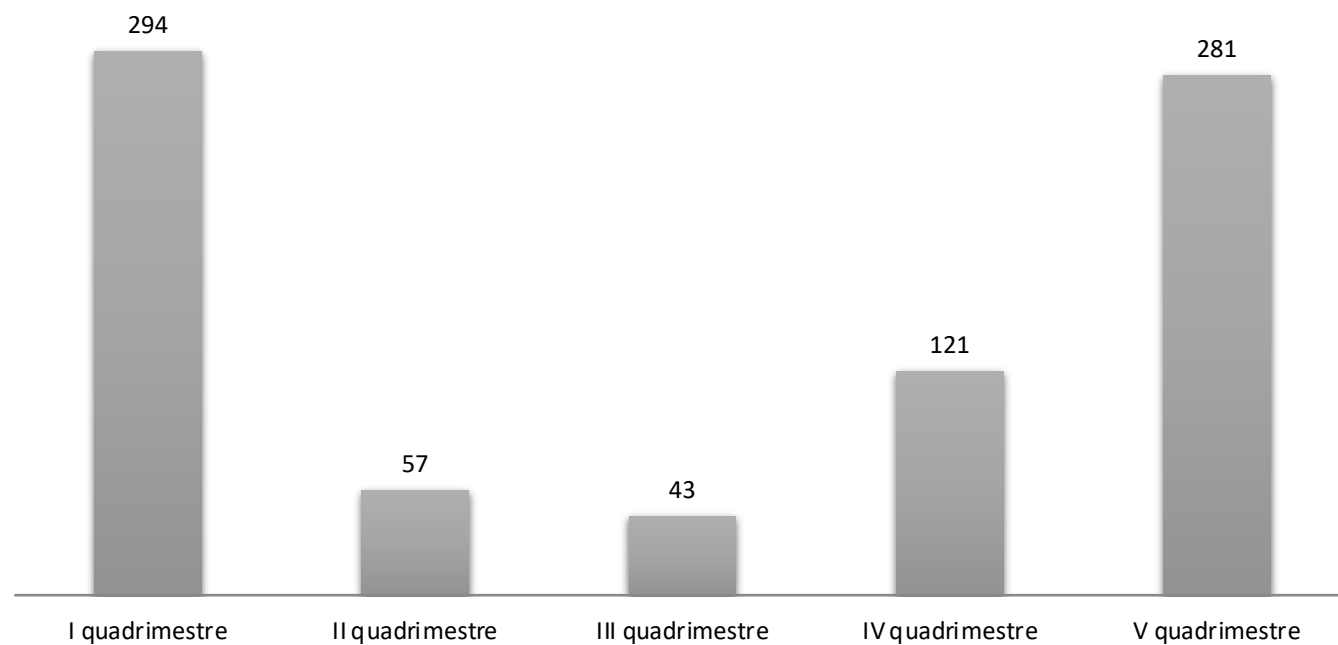
Fascia ● Prima ● Seconda

05/E3



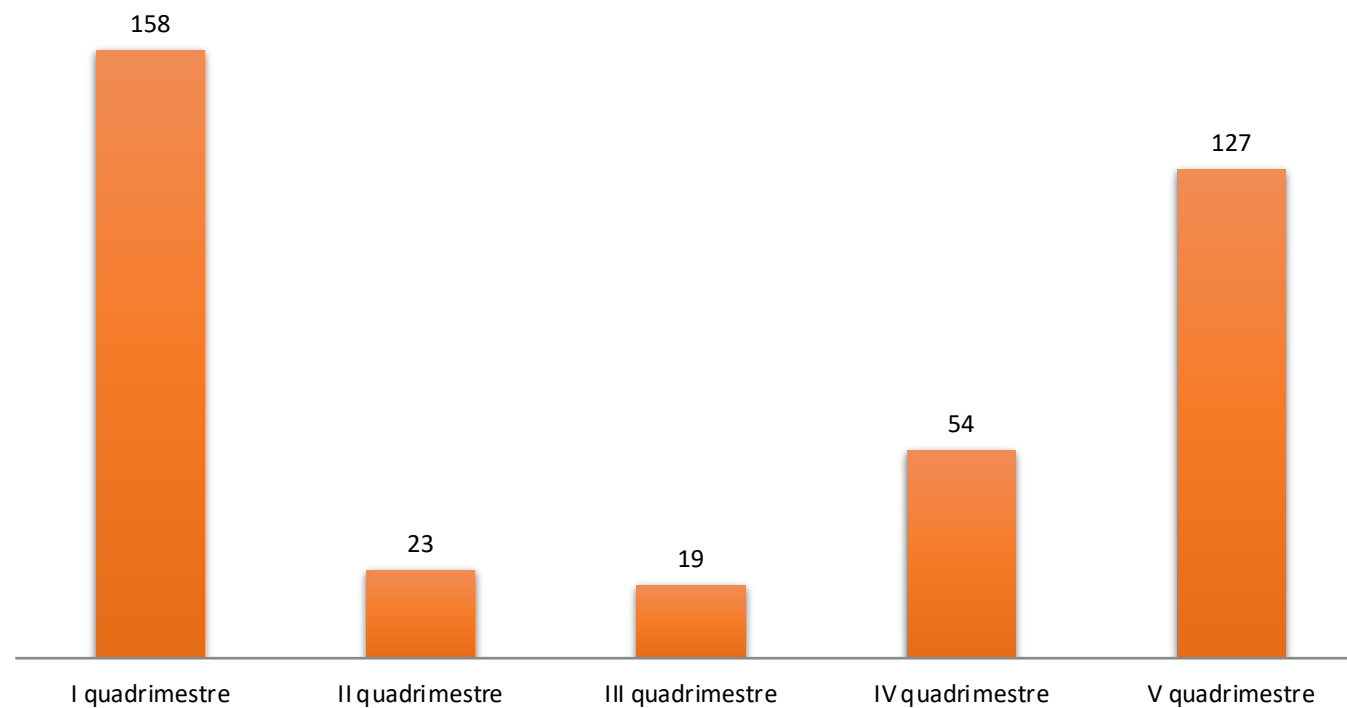
Numero totale candidati I e II fascia 1177

candidati II fascia
totale 796



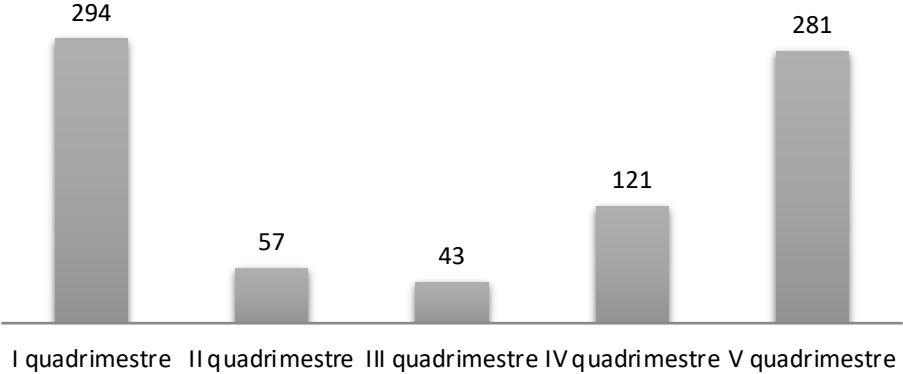
Numero totale candidati I e II fascia 1177

candidati I fascia
totale 381

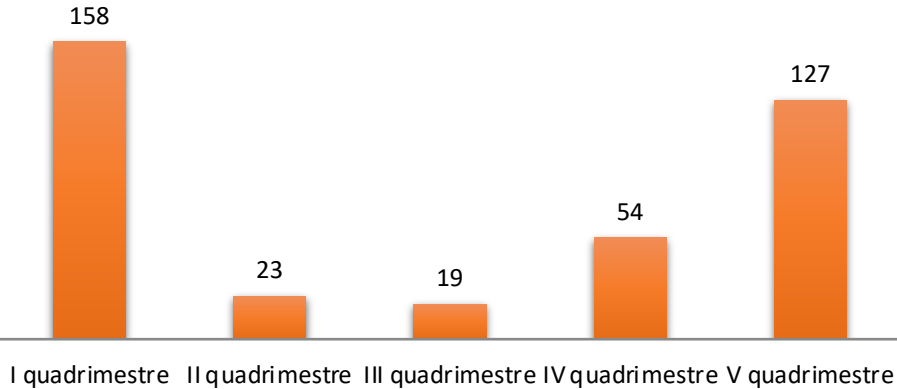


Totale candidati 1177

**candidati II fascia
totale 796**



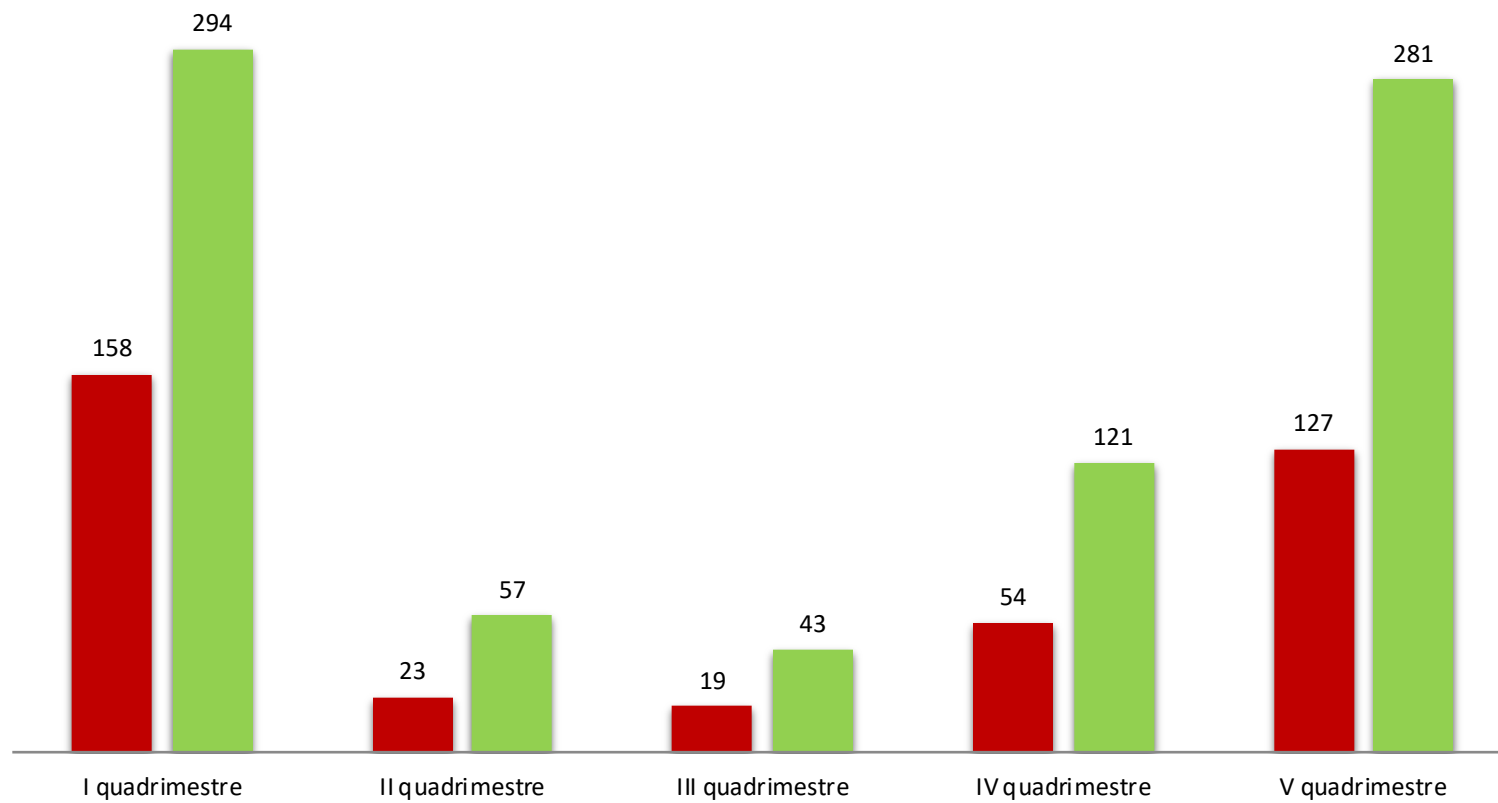
**candidati I fascia
totale 381**



Totale candidati 1177

candidati ASN

■ I fascia ■ II fascia



Articoli analizzati:

I fascia	6096
II fascia	9552
TOTALI	15648

Titoli analizzati

I fascia	3810
II fascia	7960
TOTALI	11770